

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Al via la rinascita del parco ex Ila di Legnano, si parte dall'abbattimento delle piante morte

Valeria Arini · Wednesday, January 7th, 2026

Prendono il via **lunedì 12 gennaio** i lavori di riqualificazione nel **Parco ex Sanatorio “Regina Elena”**, che si avvia così a diventare **“ILA Community Park”**, nome dell'azione che rientra in **“La scuola si fa città”**, la strategia urbana di sviluppo sostenibile finanziata attraverso i Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2021–2027 con il contributo di Regione Lombardia.

«Dopo l'inaugurazione, nello scorso mese di ottobre, dei solarium restaurati – fa sapere l'amministrazione comunale –, prosegue quindi il percorso di rigenerazione urbana promosso dall'amministrazione comunale e volto a migliorare la vivibilità delle aree urbane, rafforzando il ruolo degli spazi pubblici come **luoghi di inclusione, relazione e benessere per la comunità**. Obiettivo di questa azione, in particolare, è il consolidamento della rete sociale tra le varie realtà sociosanitarie e associative che da tempo abitano il parco, affinché questo, nella sua interezza, si apra alla città permettendo una reale inclusione delle persone con disabilità. Parallelamente alla riqualificazione degli spazi, **l'azione punta anche a formare le associazioni affinché siano in grado di gestire, nel lungo termine, le attività proposte**».



«Nell'azione ILA Community Park, che coniuga riqualificazione urbana, innovazione sociale e valorizzazione delle reti territoriali, è concentrato tutto lo spirito della strategia “La scuola si fa città” – commenta Lorena Fedeli, assessore alla Città futura. Il Parco dell'ex Sanatorio è stato creato negli anni Venti rispondendo a un bisogno pressante avvertito allora in città, la cura della tubercolosi. Venuta meno, da diversi decenni, la funzione originaria del luogo, abbiamo voluto che questo complesso, in forza della sua bellezza e unicità, giocasse ancora un ruolo, a quasi 102 anni dall'inaugurazione: uno spazio dove le competenze di ognuno diventino il vero punto di forza e siano veicolo di inclusione e arricchimento. Il parco rispetterà così lo spirito con il quale è stato voluto e realizzato: la cura della comunità».

ABBATTIMENTO ALBERI MORTI E CHIUSURA PER TRE MESI

La prima fase dei lavori prevede potature e **abbattimenti degli alberi morti**; interventi che, per essere svolti in sicurezza, richiederanno **la chiusura completa del parco per tre settimane**. **Seguiranno i lavori alle pavimentazioni delle aree esterne degli edifici** che ospitano le associazioni. Successivamente gli interventi interesseranno le aree verdi, con il recupero e la **valorizzazione dei percorsi storici**, il superamento delle barriere architettoniche, il miglioramento del patrimonio arboreo e arbustivo, la realizzazione di orti inclusivi e di nuovi spazi dedicati alla fruizione, alla didattica e all'aggregazione, nel pieno rispetto del valore storico e paesaggistico del sito.

«In questi anni, anche grazie alle ingenti risorse intercettate partecipando ai bandi, l'amministrazione ha provveduto a riqualificare una parte importante degli edifici del patrimonio comunale – ricorda Marco Bianchi, assessore alle Opere pubbliche. Grazie ai finanziamenti de “La scuola si fa città” interveniamo anche su un complesso che da oltre vent'anni è tornato nella disponibilità del Comune e che rappresenta un bene identitario per i legnanesi: il parco dell'ex Sanatorio, un luogo bisognoso di essere riqualificato, valorizzato, conosciuto e vissuto per il suo

grande valore architettonico e storico. L'avvio dei lavori nel parco rappresenta la seconda tappa del recupero di un compendio che ha visto, solo qualche mese fa, riconsegnare ai legnanesi i solarium e che, grazie alle azioni immateriali che stanno per partire, contribuirà a far vivere un luogo che rappresenta un unicum nel nostro territorio».

TUTTI GLI INTERVENTI

Nel dettaglio, gli interventi – strutturati nelle cinque aree in cui è stato suddiviso il parco – prevedono, dove possibile, la **ricostruzione del reticolo originario dei percorsi** per favorire una migliore fruizione e valorizzare i due solarium recentemente recuperati. I viali, realizzati con fondo in calcestre, saranno percorribili anche da persone con difficoltà motorie e dotati di sedute. Saranno eliminate le alberature morte e piantate specie autoctone. L'impianto di illuminazione esistente sarà sostituito con nuovi elementi e i due solarium saranno collegati alla rete elettrica per favorire attività culturali e associative.

Nell'area ovest, tra l'ingresso di via Colli di Sant'Erasmo e via Ferraris, sarà **recuperata la zona occupata dalla serra e dallo storico campo delle bocce**; sarà inoltre **rinnovata l'area giochi con attrezzature inclusive**. Inclusiva sarà anche l'area degli **orti, utilizzabili da tutti perché sospesi**. Nel prato centrale sarà restaurato un altro campo di bocce, così come il busto commemorativo dedicato a Carlo Jucker, direttore del cotonificio Cantoni e tra i promotori della costruzione del Sanatorio.

Per rendere il parco più accessibile **saranno riaperti gli ingressi da via Comasina–Canazza e da via Ferraris**, mentre su via Colli di Sant'Erasmo sarà creato un ingresso dedicato a **un'area cani per esemplari di piccola taglia**. A sostegno della biodiversità, nell'area est saranno piantati arbusti fioriti, realizzati un hotel e ceppaie per insetti e impiantate arnie e filari di viti a scopo didattico. Nella parte nord del parco, sfruttando la conformazione del terreno, sarà realizzato **un "rain garden" con funzione didattica e ambientale**. Per aumentare la visibilità del parco dall'esterno, lungo via Colli di Sant'Erasmo, saranno sostituiti i tratti di muro ciechi con una nuova cancellata e restaurata quella esistente.

La durata prevista dei lavori è di un anno, per un quadro economico complessivo di un milione e 300 mila euro.

Parallelamente agli interventi strutturali, **è stata recentemente affidata a NuNow Srl di Legnano la regia delle azioni cosiddette "immateriali" del progetto**. La società sarà impegnata nello sviluppo di un modello innovativo di governance e animazione del parco, coordinando e rafforzando la rete delle associazioni e degli enti attivi nell'area, promuovendo percorsi di ascolto, formazione e **co-gestione** e avviando attività culturali, sociali ed educative inclusive, con l'obiettivo di rendere il parco un luogo vissuto quotidianamente e un punto di riferimento per l'intera comunità cittadina.

This entry was posted on Wednesday, January 7th, 2026 at 11:50 am and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

